



**MODULO
DI AUTODICHIARAZIONE
(AI SENSI DELL'ART. 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445)**

Il sottoscritto Fantini Gianfranco nato a Reggio Emilia il 26/08/1944 e ivi residente in Via Ascari n. 20 (c.f. FNTGFR44M26H223P)

in qualità di legale rappresentante dell'Associazione Tuttiinbici

con sede legale in Reggio Emilia (RE) Via Zandonai n. 15 (C.F. 91017330357)

ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria esclusiva responsabilità e consapevole delle sanzioni previste dalla legislazione penale e dalle leggi speciali in materia di falsità degli atti, con espresso riferimento all'impresa che rappresenta

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 di possedere i requisiti di ordine generale previsti dall'art. 83 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. ed in particolare di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di appalto e di stipula dei relativi contratti previste dall'art. 80, comma 1,2,4 e 5 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

In particolare dichiara specificamente:

1. di non trovarsi nello stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o in qualsiasi altra situazione equivalente né di avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
2. l'assenza di procedimenti in corso nei confronti dei rappresentanti legali nonché degli amministratori muniti di potere di rappresentanza del prestatore di servizi per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27.12.1956, n.° 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31.5.1965 n.° 575;

3. l'inesistenza di sentenze di condanna passate in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, nei confronti dei rappresentanti legali nonché degli amministratori muniti di potere di rappresentanza del prestatore di servizi, per reati gravi in danno allo Stato o delle Comunità Europee, che incidano sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, come definiti dagli atti comunitari (Direttiva Ce 2004/18);
4. che non esistono condanne per le quali abbiano beneficiato della non menzione;
5. che i rappresentanti legali nonché gli amministratori muniti di potere di rappresentanza del prestatore di servizi non hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55;
6. che i rappresentanti legali nonché gli amministratori muniti di potere di rappresentanza del prestatore di servizi non hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante da rapporti di lavoro, risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio;
7. che i rappresentanti legali nonché gli amministratori muniti di potere di rappresentanza del prestatore di servizi non hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante o che non hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
8. che i rappresentanti legali nonché gli amministratori muniti di potere di rappresentanza del prestatore di servizi non hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
9. che i rappresentanti legali nonché gli amministratori muniti di potere di rappresentanza del prestatore di servizi non hanno reso, nell'anno antecedente, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;

10. che i rappresentanti legali nonché gli amministratori muniti di potere di rappresentanza del prestatore di servizi non hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui lo stesso prestatore di servizi è stabilito;
11. che a carico dei rappresentanti legali nonché degli amministratori muniti di potere di rappresentanza del prestatore di servizi non sono state applicate alcune sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2 lettera c) del D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1 del decreto legge 4 luglio 2006, n.° 223 convertito con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n.° 248;
12. di assumere, in caso di affidamento di incarico, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n.136 del 13.08.2010. (G.U. n.196 del 23/08/2010) e di convenire la risoluzione di diritto del contratto nel caso in cui le transazioni a questo riconducibili, vengano effettuate senza adempiere agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n.136 del 13.08.2010. (G.U. n.196 del 23/08/2010);
13. ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i , a pena di esclusione, è necessario specificare che:

non esistono soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione della determina d'impegno.

Si comunicano inoltre gli estremi identificativi dei c/c bancari o postali dedicati per il servizio/fornitura in questione:

IBAN (o altro): _____

Il sottoscritto si impegna a comunicare ogni eventuale variazione dei dati sopraindicati entro sette giorni lavorativi dal verificarsi della variazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

RE 19/12/2012

